



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 16-05-2018

Oggetto: Adozione terza Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di maggio alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

SENSINI MASSIMO	P	TONON MARIO	P
PASINI MANUEL	P	BIANCHINI ROBERTO	P
ZARAMELLA GIANPIETRO	P	FANTINELLO CARLO	P
SARTORETTO ALESSANDRA	P	BIONDO NICOLA	P
GALLO ATTILIO	P	FASAN GIANNINO	P
CAMATA AURELIANA	A	ZOCCARATO MAURO	P
MINETTO FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SENSINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. CALLEGARI ENNIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco ricorda ai consiglieri comunali se i medesimi presentino conflitti di interessi.

Il consigliere Pasini spiega l'argomento di cui all'odg.

Il consigliere Fantinello chiede se questo non comporta alcun riflesso negativo ricordando come la scelta fatta all'epoca fosse di mettere a posto la situazione edilizia con vincoli per smaltire e pulire l'area per garantire un minimo di decoro.

Il Sindaco ricorda come la variante ha un effetto sulle entrate comunali ai fini tributari.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Serafin rileva come la variante riguardi una parte dell'area e che non comporta mutamenti.

Il consigliere Fantinello fa presente come una parte torna verde mentre l'altra presenta edifici crollati da sistemare.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Serafin fa presente come, in merito alla possibilità edificatoria, sia stato mantenuto il perimetro del piano di recupero generale di sistemazione dell'area, la cui attuazione è prevista per stralci, e che consente di edificare separatamente senza influenzare negativamente.

Rileva come la variante non riclassifichi ma toglie edificabilità, e che, all'interno dell'area, sui due capannoni presenti vi è la previsione di demolizione senza ricostruzione mentre sugli altri immobili è rimasto il vincolo nonché l'obbligo di ripristino.

Il consigliere Fantinello chiede se nel momento in cui vengono abbattuti si dovrà ripristinare.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Serafin risponde affermativamente .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comune di Fossalta di Piave è dotato di variante generale al piano regolatore approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3715 del 26 novembre 2006 pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 109 del 19 dicembre 2006;
- la Legge regionale 16.03.2015, n. 4 avente ad oggetto: "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" pubblicata sul B.U.R. n. 27 del 20.03.2015, prevede, in particolare, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili";
- la suddetta L.R. n. 4/2015 prevede inoltre che i Comuni, entro il termine di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, debbano pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale gli aventi titolo, che abbiano interesse, presentino entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;
- il comma 2 dell'art. 7 della L.R. 4/2015 stabilisce che i Comuni non dotati di PAT/PATI approvano la variante urbanistica al P.R.G. (Variante Verde) con la procedura di cui all'articolo 50, commi 6 e 7, della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni;
- la Regione Veneto con deliberazione di Giunta n. 99 del 02.02.2016 (B.U.R. n. 14 del 19.02.2016) ha approvato la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 11.02.2016: "Legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 – Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali – Chiarimenti in merito all'articolo 7";

- la Giunta comunale con propria deliberazione n. 2 del 13.01.2016 “Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi della legge regionale 16/03/2015, n. 4 – Atto di Indirizzo”, ha deciso di procedere alla valutazione di eventuali richieste di trasformazione delle aree edificabili in aree inedificabili secondo specifica riclassificazione, approvando appositi criteri di valutazione e uno schema di avviso pubblico;

Visto che:

- per l’anno 2018 l’Avviso è stato pubblicato sul sito web del Comune e all’Albo Pretorio online dal 09.02.2018 al 10.04.2018;
- è pervenuta una richiesta di riclassificazione come da elenco allegato (Allegato 1);

Atteso che:

- per l’accoglimento delle richieste bisogna procedere con l’adozione di apposita variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) come previsto dall’art. 7 della L.R. 4/2015;
- a seguito dell’esame effettuato delle richieste pervenute, il Settore Urbanistica ed Edilizia privata, ai sensi del comma 2 dell’art. 7 della L.R. 4/2015, ha predisposto l’allegata relazione (allegato 2) contenente proposta di accoglimento;

Verificato che :

- il parere tecnico/valutativo della variante è stato formulato dal Settore Urbanistica ed Edilizia privata ai sensi del comma 2 dell’art. 4 della L.R. 4/2015 e avendo riguardo a quanto previsto dalla Circolare Regionale n. 1/2016, la quale recita: *“I competenti uffici comunali , ai sensi del comma 2, valutano le domande pervenute a seguito dell’avviso pubblico.. (omissis) .., dandone comunicazione agli interessati”*;
- la suddetta circolare Regionale, in particolare, precisa che: *“Poiché le determinazioni in ordine all’accoglimento delle richieste rientrano nelle competenze esclusive dell’amministrazione comunale, va precisato che queste, pur non dando luogo a peculiari aspettative da parte dei privati, devono tuttavia essere formalmente riscontrate a seguito dell’approvazione della variante.*

La valutazione riguarda la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento di suolo, il loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare. In particolare, l’eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, ne pregiudicare l’attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico”. Ed ancora, si precisa che “ (omissis) ...i Comuni sono chiamati ...(omissis)... a predisporre la conseguente variante urbanistica, valutando tutte le richieste di riclassificazione secondo criteri anzidetti e ferma restando la facoltà di non accoglierle o di accoglierle parzialmente con puntuale motivazione”;

Vista la proposta di variante urbanistica predisposta dal Settore Urbanistica ed Edilizia privata del comune di Fossalta di Piave che unita al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato 1: Elenco richieste di riclassificazione urbanistica,
- Allegato 2: Relazione tecnica;

Visti, inoltre:

- le leggi regionali 27/06/85, n° 61 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 50, così come modificato dalla L.R. 05.05.1998, n° 21, 23/04/2004, n° 11 e 02/12/2005 n° 23, che al 4° comma, stabilisce l’iter per l’adozione e l’approvazione delle varianti parziali al vigente P.R.G.;
- l’art. 42, comma 2, lett. b) del d. lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

con voti favorevoli n. 11 (undici), astenuti 1 (uno) (Zoccarato) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti.

DELIBERA

1. di adottare, per i motivi esposti in premessa e che si danno qui per integralmente riportati, la variante parziale, ai sensi dell'art. 7 "*Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili*" della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, composta dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1: Elenco richieste di riclassificazione urbanistica,
 - Allegato 2: Relazione tecnica,redatti dal Settore Urbanistica/Edilizia Privata del Comune di Fossalta di Piave;
2. di dare atto che per effetto dell'adozione della presente variante, le aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, vengono private della potenzialità edificatoria attribuita dai vigenti strumenti urbanistici comunali fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del P.R.G. Comunale;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica/Edilizia Privata:
 - di procedere al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 50 della ex legge regionale n. 61 del 27 giugno 1985 e successive modifiche e integrazioni;
 - di inviare copia del presente provvedimento alla ditta richiedente la cd. "Variante Verde";
 - di provvedere, a seguito dell'approvazione della "Variante Verde", ad aggiornare le Tavole del P.R.G e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
 - di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento su sito web del Comune di Fossalta di Piave nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
4. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del D LGS 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente"– sottosezione "provvedimenti/provvedimenti organi indirizzo politico";
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Con separata votazione con voti favorevoli n. 11 (undici) e astenuti 1 (uno) (Zoccarato) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:Favorevole

Data: 09-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Serafin Aldo

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
Favorevole

Data: 10-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SENSINI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALLEGARI ENNIO



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 16-05-2018

Oggetto: Adozione terza Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-06-2018 n° 669 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 14-06-2018

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Il Vice Segretario Comunale
Ferrarese Franca